

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

IL REVISIONE
DOTT. NICOLA CORNIANI



Comune di Monticelli Brusati
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016


L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Monticelli Brusati che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monticelli Brusati, li 28.04.2017


L'organo di revisione
Dott. Nicola Corniani

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico e Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Nicola Corniani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 02.07.2015;
- ◆ ricevuta in data 20.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 11.04.2017;

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi

per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 26;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 06.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2806 reversali e n. 1864 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Brescia, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			317.411,96
Riscossioni	1.011.724,70	3.055.379,28	4.067.103,98
Pagamenti	671.442,51	2.906.525,23	3.577.967,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			806.548,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			806.548,20
di cui per cassa vincolata			80.529,16

Nel conto del Tesoriere non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	317.411,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	80.529,16
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	80.529,16

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 80.529,16 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Nel corso dell'ultimo triennio il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 109.313,32 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	+	3.343.893,65	3.335.807,57	3.773.418,55
Impegni di competenza	-	3.290.503,70	3.246.512,75	3.529.282,72
Saldo		53.389,95	89.294,82	244.135,83
quota di FPV applicata al bilancio	+		131.983,53	248.708,83
Impegni confluiti nel FPV	-		248.708,83	383.531,34
saldo gestione di competenza		53.389,95	-27.430,48	109.313,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.055.379,28
Pagamenti	(-)	2.906.525,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	148.854,05
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	248.708,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	383.531,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-134.822,51
Residui attivi	(+)	718.039,27
Residui passivi	(-)	622.757,49
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	95.281,78
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		109.313,32

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	109.313,32
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	153.000,00
quota di disavanzo ripianata	-

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	2.342.479,48	2.206.231,10	2.197.822,02
Entrate titolo II	141.511,49	133.652,66	62.423,33
Entrate titolo III	549.573,65	496.452,43	465.822,17
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.033.564,62	2.836.336,19	2.726.067,52
Spese titolo I (B)	2.444.282,43	2.317.590,23	2.282.854,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	228.708,62	231.668,91	222.805,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	360.573,57	287.077,05	220.407,55
FPV di parte corrente iniziale (+)		88.546,79	28.586,32
FPV di parte corrente finale (-)		28.586,32	26.040,71
FPV differenza (E)	0,00	59.960,47	2.545,61
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	129.280,17	110.407,05	33.426,60
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (risparmi rinegoziazione e avanzo economico)		110.407,05	110.407,05
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	231.293,40	236.630,47	189.526,56

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	110.936,60	139.709,91	329.129,49
Entrate titolo V **			200.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	110.936,60	139.709,91	529.129,49
Spese titolo II (N)	240.216,77	337.492,14	505.401,21
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-129.280,17	-197.782,23	23.728,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	129.280,17	110.407,05	33.426,60
Fondo pluriennale vincolato c/capitale iniziale (I)		43.436,74	220.122,51
Fondo pluriennale vincolato c/capitale finale (I)		220.122,51	357.490,63
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	285.000,00	153.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	20.939,05	72.786,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	28.586,32	26.040,71
FPV di parte capitale	220.122,51	357.490,63

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come da seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	73.619,00	73.619,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	26.270,10	26.270,10
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.730,12	7.730,12
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	200.000,00	200.000,00
Totale	307.619,22	307.619,22

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipo log ia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipo log ia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 712.650,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			317.411,96
RISCOSSIONI	1.011.724,70	3.055.379,28	4.067.103,98
PAGAMENTI	671.442,51	2.906.525,23	3.577.967,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			806.548,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			806.548,20
RESIDUI ATTIVI	261.018,11	718.039,27	979.057,38
RESIDUI PASSIVI	66.665,79	622.757,49	689.423,28
<i>Differenza</i>			289.634,10
<i>meno FPV per spese correnti</i>			26.040,71
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			357.490,63
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			712.650,96

Nei residui attivi sono compresi euro 209.416,15. derivanti da accertamenti di tributi (addizionale comunale all'IRPFE) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze tenuto conto degli incassi del penultimo anno precedente come previsto dal principio contabile.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	559.254,79	529.907,03	712.650,96
di cui:			
a) parte accantonata	221.237,02	251.916,02	251.752,45
b) Parte vincolata	9.974,80	14.203,26	15.656,26
c) Parte destinata a investimenti	67.718,83	14.789,86	70.415,33
e) Parte disponibile (+/-) *	260.324,14	248.997,89	374.826,92

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		14.789,86		138.210,14	153.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	14.789,86	0,00	138.210,14	153.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.200.940,17	1.011.724,70	261.018,11	71.802,64
Residui passivi	739.736,27	671.442,51	66.665,79	- 1.627,97

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza	109.313,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	109.313,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	73.960,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.157,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.627,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	73.430,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	109.313,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	73.430,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	153.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	376.907,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 712.650,96

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	223.497,94
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.540,53
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	23.713,98
TOTALE PARTE ACCANTONATA	251.752,45

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.656,26
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	15.656,26

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 ammonta a € 70.415,33:

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato utilizzando il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed al risultato ottenuto sono stati aggiunti prodenzialmente ulteriori accantonamenti relativi alla Tassa rifiuti determinati in riferimento all'andamento delle riscossioni.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme in quanto dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, formatosi negli esercizi precedenti, sulla scorta anche delle relazioni dei responsabili di settore, non sono emerse passività potenziali probabili.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono previsti accantonamenti. Nessun intervento per ripiano perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016 è stato mai effettuato dall'ente.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.540,53.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 29,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 220,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2198,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 62,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 62,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 466,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 329,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 200,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3255,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2283,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 26,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2309,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 505,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 218,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 60,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 663,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 200,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3172,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	332,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)(+) 23,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	355,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. La predetta certificazione, redatta con i dati di preconsuntivo, verrà ritrasmessa, come previsto dalla normativa, entro 60 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	261.000,00	250.959,00	379.276,70
I.M.U. recupero evasione		7.046,00	
I.C.I. recupero evasione		3.566,55	4.919,71
T.A.S.I.	543.020,53	566.657,70	224.724,70
Addizionale I.R.P.E.F.	330.000,00	330.000,00	331.773,10
Imposta comunale sulla pubblicità	16.119,00	15.504,04	18.834,64
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	15.653,09		
TOSAP	9.650,46	13.886,46	12.756,46
TARI	476.559,65	487.605,61	482.257,98
Rec. evasione tassa rifiut+TIA+TARES	26.195,40	7.989,60	7.319,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.758,00	3.873,00	3.888,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	660.523,35	519.143,14	731.499,48
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.342.479,48	2.206.231,10	2.197.249,77

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi tenuto conto del fatto che l'ufficio tributi consta di una sola unità di personale. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	4.919,71	4.919,71	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	407,00	407,00	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	5.326,71	5.326,71	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.254,88	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.254,88	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	7.254,88	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	110.936,60	66.205,18	94.755,39
Riscossione	110.936,60	66.205,18	94.755,39

Nell'ultimo triennio non sono stati destinati proventi per permessi di costruire al finanziamento della spesa del titolo I. La somma di €. 53.880,17 destinata in sede di previsione 2016 non è stata utilizzata in quanto l'ente ha potuto finanziare interamente le spese correnti con entrate correnti.

Non sono presenti somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	54.490,70	43.104,67	49.247,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		1.071,26	188,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.034,24	8.640,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	81.986,55	80.836,73	12.987,44
Altri trasferimenti			
Totale	141.511,49	133.652,66	62.423,33

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita beni e serv. e proventi gestione beni	255.304,95	239.626,12	262.595,69
Proventi attività repressione e controllo illeciti	81.363,27	33.736,47	23.361,96
Interessi attivi	249,33	103,76	7,85
Altre entrate da redditi di capitale			3.409,91
Rimborsi e altre entrate correnti	212.656,10	222.986,08	176.446,76
Totale entrate extratributarie	549.573,65	496.452,43	465.822,17

Sulla base dei dati esposti si rileva: un leggero aumento delle entrate per vendita di beni e servizi legato alla riscossione in proprio delle votive a partire dal 2016. I rimborsi e le altre entrate risultano invece in diminuzione in quanto si è ridotta la quota di rimborso dei mutui del servizio idrico integrato da parte dell'Ente gestore (riduzione legata alla riduzione della rata di ammortamento) ed sono diminuiti i recuperi delle somme pagate a ENEL SOLE e recuperate in seguito alla mancata voltura dei contatori della pubblica illuminazione. Le sanzioni risultano in diminuzione rispetto agli anni precedenti anche se il dato del 2014 risulta influenzato da un'importante attività di recupero coattivo.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
IMPIANTI SPORTIVI	14.460,60	47.707,24	33.246,64	30,31%
MENSE SCOLASTICHE	63.426,68	89.680,30	26.253,62	70,73%
PESA PUBBLICA	98,36	120,00	21,64	81,97%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	11.216,80	5.824,88	- 5.391,92	192,57%
ASSISTENZA DOMICILIARE	761,20	8.659,50	7.898,30	8,79%
TRASPORTO SCOLASTICO	30.393,18	82.027,20	51.634,02	37,05%
TELESOCOORSO	137,70	258,10	120,40	53,35%
PASTI A DOMICILIO	13.867,12	18.969,69	5.102,57	73,10%
UTILIZZO SALE COMUNALI	131,15	160,00	28,85	81,97%
TOTALI	134.361,64	253.246,91	118.885,27	53,06%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	81.363,27	33.536,47	23.361,96
riscossione	19.756,02	14.188,90	15.494,90
%riscossione	24,28	42,31	66,33

Le somme a residuo per sanzioni amministrative ammontavano all'1/1/2017 a €. 96.661,96 e sono state opportunamente svalutate accantonando a FCDE la somma di €. 83.358,38.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	81.363,27	33.539,47	23.361,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	73.029,74	7.460,36	7.901,72
entrata netta	8.333,53	26.079,11	15.460,24
destinazione a spesa corrente vincolata	4.166,77	13.039,56	7.730,12
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	96.360,93	100,12%
Residui riscossi nel 2016	7.621,87	7,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	55,80	0,06%
Residui (da residui) al 31/12/2016	88.794,86	92,15%
Residui della competenza	7.867,06	
Residui totali	96.661,92	

Si rileva non vi sono proventi derivanti da violazioni al limite massimo di velocità e che quindi nulla deve essere attribuito ai sensi del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in linea con a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	829,57	100,00%
Residui riscossi nel 2016	440,46	53,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	55,50	6,69%
Residui (da residui) al 31/12/2016	333,61	40,21%
Residui della competenza	252,49	
Residui totali	586,10	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	302.821,04	307.340,35	4.519,31
102	imposte e tasse a carico ente	59.687,56	24.177,39	-35.510,17
103	acquisto beni e servizi	1.579.967,83	1.534.885,50	-45.082,33
104	trasferimenti correnti	285.342,65	274.607,02	-10.735,63
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	87.336,72	77.177,67	-10.159,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste corr. delle entrate		3.365,28	
110	altre spese correnti	2.434,43	61.301,06	58.866,63
TOTALE		2.317.590,23	2.282.854,27	-34.735,96

L'analisi dell'andamento storico della spesa corrente deve necessariamente tenere conto che a seguito del processo di armonizzazione della contabilità alcune tipologie di spesa hanno trovato una collocazione diversa da quella precedente. In particolare alcune spese collocate nel macroaggregato 110 erano precedentemente collocate nell'acquisto di beni e servizi così come l'IVA a debito che prima era allocata tra le imposte e tasse a carico dell'ente, ora è invece iscritta tra le altre spese correnti. La spesa corrente mostra comunque un trend storico sostanzialmente invariato.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.060,87;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 426.918,24;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	384.779,67	307.340,35
Spese macroaggregato 103	3.229,54	7.427,97
Irap macroaggregato 102	26.203,70	20.455,63
Altre spese: spese anni precedenti coperte da fpv		24.091,46
Altre spese: spese reimputate ad anni successivi		25.166,71
Altre spese: trasferimenti convenzione di segreteria	20.669,93	31.639,34
Altre spese: accordi di collaborazione polizia locale	7.414,91	5.150,88
Altre spese: compenso lavoro straordinario elettorale	491,10	
Totale spese di personale (A)	442.788,85	373.089,42
(-) Componenti escluse (B)	15.870,61	10.100,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	426.918,24	362.989,16

L'ente non ha l'obbligo di riassumere dipendenti nel caso di estinzione di organismi partecipati.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2571 del 12.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.220,00	80,00%	1.044,00		1.044,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.500,75	80,00%	2.900,15		2.900,15
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.816,29	50,00%	908,15	1.545,58	-637,43
Formazione	8.867,29	50,00%	4.433,65	3.132,00	1.301,65
TOTALE	30.404,33	3,60	9.285,95	4.677,58	4.608,37

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro ZERO come da prospetto

allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2016 non sono stati conferiti incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 77.175,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,69%.

Non sono presenti interessi relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL;

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,83 %.

Spese in conto capitale

L'elenco delle spese in conto capitale attivate nel corso del 2016 è il seguente:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
acquisizione hardware	2.464,00
acquisizione software	2.440,00
opere a scomputo	5.602,40
manutenzione straordinaria immobili	2.037,40
acquisto di mobili	966,24
acquisto di attrezzature e installaz. Videosorvegli.	7.200,00
manutenzione straordinaria sc. Elementare	61.400,65
manutenzione straordinaria sc. Media	2.446,10
acquisto di arredi per la scuola second. I grado	2.709,87
acquisto di libri per la biblioteca	734,28
fondo per gli edifici di culto	968,68
sistemazione straordinaria della rete viaria	168.120,71
ampliamento della pubblica illuminazione	10.537,09
pulizia straordinaria corsi d'acqua	16.149,69
interventi di ripristino per danni alluvionali	24.408,22
trasf. A comuni di quote di mutuo non utilizz.	2.507,22

INVESTIMENTI RINVIATI CON COPERTURA CON FPV	
fpv-hardware	1.171,20
fpv - manutenzione straord. Scuola elementare	238.599,35
fpv - sistemazione straordinaria rete viaria	23.034,78
fpv - pulizia straordinaria corsi d'acqua	20.923,37
fpv - interventi di ripristino danni alluvionali	50.000,00
fpv - incarichi per pgt	23.761,93

Limitazione acquisto immobili

Non si rileva spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,04%	1,53%	1,08%

Il calcolo è effettuato decurtando dalla quota interessi le contribuzioni in conto interessi dello stato e del gestore del servizio idrico integrato. L'indice lordo è del 2,54%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.731.181,81	2.324.569,74	2.092.900,83
Nuovi prestiti (+)			200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	228.708,62	231.668,91	222.805,70
Estinzioni anticipate (-)	177.903,45		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.324.569,74	2.092.900,83	2.070.095,13
Nr. Abitanti al 31/12	4.532	4.516	4.513
Debito medio per abitante	512,92	463,44	458,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	105.735,47	87.336,72	77.175,59
Quota capitale	228.708,62	231.668,91	222.805,70
Totale fine anno	334.444,09	319.005,63	299.981,29

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad una anticipazione di liquidità di euro dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 06.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.157,92

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.627,97

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbero stati di euro 529,95 in meno, somma assolutamente ininfluente considerato l'avanzo di patto di €. 367.000,00.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	38.491,00	25.549,96	22.193,62	25.149,39	34.558,29	404.384,51	550.326,77
di cui Tarsu/tari	35.426,37	16.478,84	19.651,05	22.821,81	31.389,29	67.785,46	193.552,82
di cui F.S.R. o F.S.						69.970,38	69.970,38
Titolo II		806,66				24.224,45	25.031,11
di cui trasf. Stato						19.210,93	19.210,93
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	7.435,83	9.849,63	11.985,83	52.850,16	18.312,97	77.073,84	177.508,26
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	142,26				191,35	252,49	586,10
di cui sanzioni CdS	4.554,11	9.681,52	9.155,12	49.624,58	15.779,57	7.867,06	96.661,96
Tot. Parte corrente	45.926,83	36.206,25	34.179,45	77.999,55	52.871,26	505.682,80	752.866,14
Titolo IV	10.993,78					7.122,40	18.116,18
Titolo V						200.000,00	200.000,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Tot. Parte capitale	10.993,78	0,00	0,00	0,00	0,00	7.122,40	218.116,18
Titolo IX	541,65	735,63			1.563,71	5.234,07	8.075,06
Totale Attivi	57.462,26	36.941,88	34.179,45	77.999,55	54.434,97	518.039,27	979.057,38
PASSIVI							
Titolo I	888,50	818,98		6.156,03	8.092,75	427.597,09	443.553,35
Titolo II						136.705,03	136.705,03
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.010,76	1.024,04	808,29	6.014,66	40.851,79	58.455,37	109.164,91
Totale Passivi	2.899,26	1.843,02	808,29	12.170,69	48.944,54	622.757,49	689.423,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Nemmeno dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'elenco degli organismi partecipati dal Comune è il seguente:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Cogeme spa	0,033 %
Sviluppo Turistico del Lago d'Iseo spa	0,01 %
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l	1,73 %
Consorz. Forest. Sebino Bresciano	9,09 %
AOB2 S.r.l	0,22 %

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
Cogeme spa	€ 0,00	€ 0,00
Sviluppo Turistico del Lago d'Iseo spa	€ 0,00	€ 0,00
Tutela Ambientale del Sebino S.r.l	€ 0,00	€ 0,00
Consorz. Forest. Sebino Bresciano	€ 0,00	€ 0,00
AOB2 S.r.l	€ 40.752,60	€ 0,00

Le somme a credito del Comune sono state certificate da AOB2 in apposita nota asseverata dell'organo di revisione. L'assenza di debiti e crediti per quanto attine alle altre società partecipate risulta da apposita nota asseverata dei revisori ad eccezione di TUTELA AMBIENTALE SRL, società sprovvista di organo di revisione, la cui nota risulta sottoscritta del Presidente.

Si precisa che l'ente non ha enti strumentali .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale. Resta in capo ad AOB2 la gestione del servizio idrico integrato, servizio affidato alla società stessa dall'AATO

Le spese impegnate per contratti di servizio nei confronti di AOB2 srl ammontano a € 8.486,89.

Nessuna delle società partecipate dall'ente, nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 20.04.2015 il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indice 2016 è -1.61;

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIONIALE

Con deliberazione Consiliare n. 38 del 22.12.2015 il comune, ai sensi dell'art. 232 del TUEL, ha rinviato l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato all'annualità 2017.

Secondo il disposto dell'art. 227, comma 3 del TUEL che prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato", e vista anche la Faq 22 della Commissione Arconet, si dà atto che il Rendiconto 2016 non comprende il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale relativi al 2016.

Si invita il Comune a porre in essere tutti gli adempimenti per l'avvio della nuova contabilità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrati le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state segnalate irregolarità e/o rilievi

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016


L'ORGANO DI REVISIONE